



COMUNE
DI LIVORNO

La presa in carico delle persone senza dimora

Evento fio.PSD - 4 Giugno 2020

a cura di Paolo Tiso e Alessandro Carta

Già presenti due prassi/strumenti/metodologie da cui si poteva ripartire per una ulteriore evoluzione del modello di presa in carico delle psd:

- 1) il **SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE** presso il Punto di Accoglienza del SEFA;
- 2) il Gruppo Alta Marginalità (**GAM**) con il suo approccio multidisciplinare



S.E.F.A.
(dormitorio)

temporaneità

CASA UOMINI

residenzialità

CASA DONNE



L'AMPLIAMENTO DEL SISTEMA RESO POSSIBILE DALL'AVVISO 4/2016

La filiera degli interventi si è ampliata e qualificata:

- l'**UNITÀ di STRADA** si è strutturata in un servizio a titolarità pubblica, non svolto solo da organizzazioni di volontariato;
- gli inserimenti **HOUSING FIRST** (casi cronici e multiproblematici) come opportunità di maggiore appropriatezza degli interventi

UNITÀ di STRADA

- prossimità
- orientamento
- riduzione rischi/danno
- monitoraggio



- integrazione
- salute
- benessere
- stabilità
- qualità/ soddisfazione

HOUSING FIRST

S.E.F.A.

temporaneità

CASA UOMINI

residenzialità

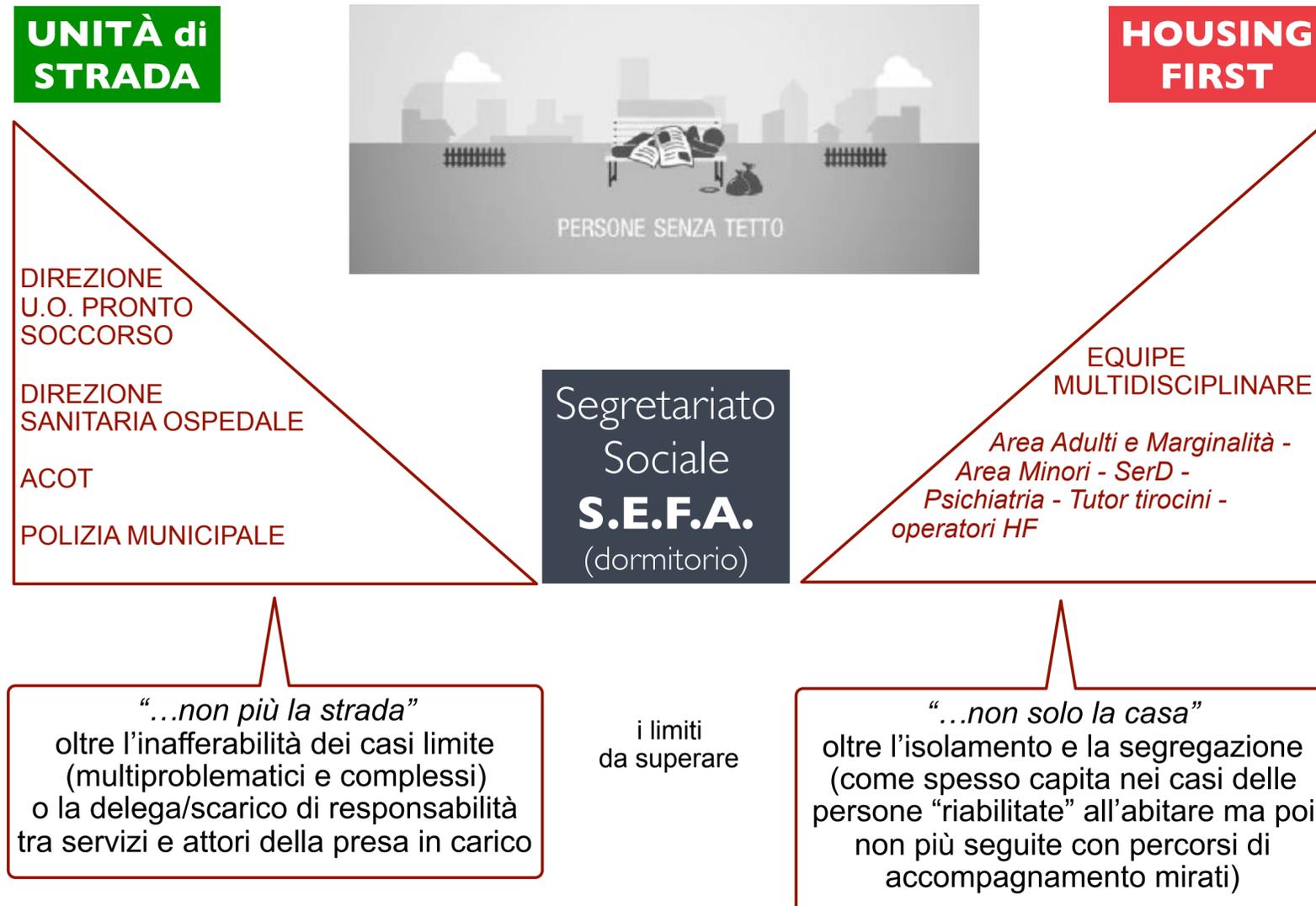
CASA DONNE



L'AMPLIAMENTO DEGLI ATTORI e I LIMITI DA SUPERARE NEL PROCESSO DI PRESA IN CARICO

Un modello di presa in carico che:

- ha esteso i “punti di accesso” (UdS)
- ha attivato/potenziato/integrato le connessioni



DALL'AVVISO 4/2016: I GUADAGNI POSSIBILI PER IL MODELLO DI PRESA IN CARICO E GLI ESITI PIÙ AMPI

È in corso un processo di “ricomprensione”...

PRENDERE
quando “prendere” è sinonimo di
“lasciare”

- ripensare la relazione di aiuto nell’ottica di una restituzione di potere e non come una sorta di vincolo obbligazionario;
- “*Prova a prendermi*”: nella relazione di aiuto, passare dai giochi di forza sfidanti ad un’alleanza liberante, cooperativa e rigenerativa

IN CARICO
percepisco il “peso” quando non colgo la
“risorsa”

- ripensare i percorsi a partire dalle risorse della persona e non dalle opportunità disponibili (*altrimenti: quando finiscono le opportunità, finiscono i percorsi?*)

Il ruolo di regia
del soggetto pubblico,
l’apporto qualificato degli
enti gestori di Terzo Settore

**Il governo
del sistema
di intervento**

DAGLI OBIETTIVI DEL
PROGETTO:

*cooperazione tra tutti i soggetti,
pubblici e privati,
operanti nel campo del
contrasto alla grave emarginazione
finalizzato a promuovere
la messa in rete, la strutturazione
della filiera di assistenza
e l’adozione condivisa
di un modello strategico di intervento integrato
che valorizzi
l’apporto delle organizzazioni
del terzo settore*

**La titolarità
della presa
in carico**

maggiore intenzionalità
*per non rischiare di andare dove ci portano le risorse/fondi
ma per “decidere” la direzione dei processi, e rendere così possibile il cambiamento*



COMUNE
DI LIVORNO

GRAZIE!